



PARACELSO

Liber

Paramirum

Le cinque cause di malattia

PARACELSO

AUREOLUS FILIPPUS THEOPHRASTO BOMBASTO

EINSIEDELN 1493 - SALZBOURG 1541

Guglielmo Bombast

Johann Trithemius

Sigismund Fugger

Oriente 1513-21

Esercito 1521-25



Basilea 1525-28

Norimberg 1529-30

S. Gallo 1531

Zurigo 1535

Salzbourg 1536-41

SPAGYRIA

SPAO

**SEPARARE,
ESTRARRE.**

AGHEIRO

**RICONGIUNGERE,
RIUNIRE.**

**SOLVI ET COAGULA,
(RECTIFICANDO).**

PAPIRO DI EBERS (99, 1/5)



“ INIZIO DEL SEGRETO DEL MEDICO.

CONOSCENZA DELLA MARCIA DEL CUORE. CONOSCENZA DEL CUORE.

VI SONO DEI MO IN LUI PER TUTTE LE MEMBRA.

IN QUALSIASI POSTO OGNI MEDICO, OGNI W'B DI SEKMET, OGNI MAGO METTE
LE SUE DITA SULLA NUCA, SULLE MANI, SUL POSTO DELL'IB, SULLE DUE
BRACCIA, SUI DUE PIEDI EGLI TROVA IL CUORE

POICHÉ I SUOI MO SONO IN TUTTE LE MEMBRA,

EGLI PARLA DEI MO DI TUTTE LE MEMBRA”.

IL CUORE Ib

*EBERS 856 B
(103, 3-5)*

*Riguardo all'uomo,
12 mo sono in lui per
il suo cuore Ib .*

*Sono loro che recano
il soffio alle diverse
parti del corpo.*

IL CUORE IB

NUTRIZIONE

*Tu ti nutri
di ciò
in cui
hai posto il
tuo cuore*

IL CUORE IB

DESIDERIO

*Egli la desidera.
Egli posa il suo
cuore su di lei.*

*Quando mi corico
vicino a te,
tu innalzi
il mio cuore*

IL CUORE IB

CONOSCENZA

*Penetra negli scritti e
mettiti nel tuo cuore.*

*Non fare che il tuo
cuore sia pieno di ciò
che tu sai.*

IL CUORE IB

COMPRESIONE

*Il cuore
dell'uomo è il
naso del dio.*

*Guardati dal
dimenticarlo*

IL CUORE IB

SPIRITO

*Non si sia
senza cuore,
È il tuo Dio
che dona
l'esistenza.*

IL CUORE IB

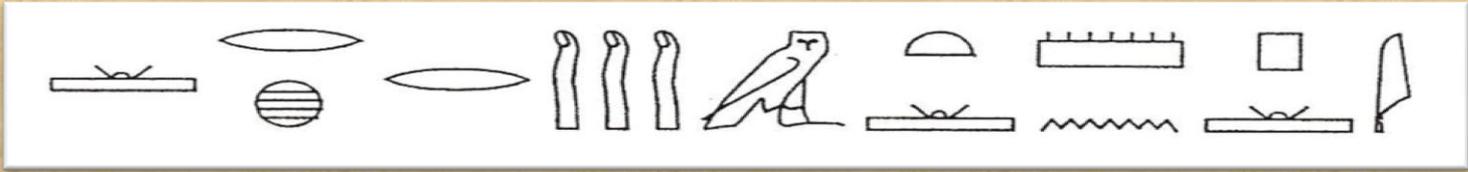
SPIRITO

*Non si sia
senza cuore,
È il tuo Dio
che dona
l'esistenza.*

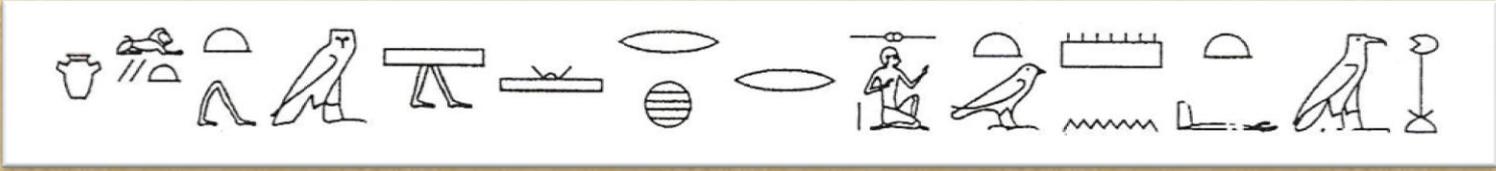
PAPIRO DI EBERS



ESAMINARE COME CONTARE ALCUNE COSE DELL'ENERGIA VITALE IN STAI



...CONTARE L'ENERGIA VITALE CON LE DITA PER CONOSCERE



...ESAMINA L'ENERGIA VITALE NEGATIVA DI UN UOMO
PER CONOSCERE LA MARCIA NEL CAMMINO DEL CUORE



...E PIÙ PRECISAMENTE DEI VASI ENERGETICI IN LUI VERSO GLI ORGANI TUTTI

Le Opere di Paracelso

- Sul legno di Gaiac (1529)
 - La Pratica (1530)
- La Prognosticazione (1531)
 - I bagni di Pfeffer (1533)
- Liber Paragranum (1565)
- Liber Paramirum (1589, 1603)

PARAMIRUM

“LE CINQUE SETTE DI MEDICI”

- MEDICI NATURALI
- MEDICI SPECIFICI
- MEDICI CARATTERIALI
- MEDICI SPIRITUALI
- MEDICI FEDELI

MEDICI NATURALI

“Coloro i quali appartengono alla prima facoltà o setta, si chiamano NATURALI, poichè essi trattano le malattie ponendole unicamente in relazione alla natura delle piante, seguendo quel che a loro conviene, per i loro simboli o le loro concordanze. Così loro scelgono

IL FREDDO PER IL CALDO, L'UMIDO PER IL SECCO,

LA SOVRABBONDANZA PER L'INEDIA,

L'INEDIA PER L'ALIMENTAZIONE,

come la natura stessa di queste affezioni insegna che esse devono

ESSERE RESPINTE

ATTRAVERSO I LORO CONTRARI.

Ed i difensori di questa setta furono Avicenna, Galeno, Rhasis, come anche i loro commentatori ed altri che li hanno seguiti”.

MEDICI SPECIFICI

Coloro i quali appartengono alla seconda setta sono chiamati
comunemente SPECIFICI,

perché trattano tutte le malattie per la

FORMA SPECIFICA O ENTITA' SPECIFICA.

Per esempio, la calamita attira a sé il ferro, non per l'intermediazione di
qualità elementari, ma per la sua specifica forza.

Allo stesso modo, questi medici guariscono tutte le malattie attraverso la
FORZA SPECIFICA DEI MEDICAMENTI.

Secondo ciò che purgano

(questa *FORZA CHE SCATURISCE DALLA FORMA SPECIFICA*

non è appannaggio dei medici naturali)

SI ALLONTANANO DALLA LORO SETTA PER ENTRARE IN UN'ALTRA.

MEDICI CARATTERIALI

“La terza si chiama CARATTERIALE (characterales).

Giacchè essi guariscono tutte le malattie

ALLA MANIERA DI CERTI CARATTERI,

come sappiamo tanto dai loro libri,

quanto dal metodo stesso di guarigione.

Essi operano in modo tale che, se comandano a qualcuno di correre,

colui al quale è stato ordinato si mette a correre;

così questa operatività si compie attraverso

LA PAROLA.

*La guarigione **ATTRAVERSO IL CARATTERE** si compie allo stesso modo.*

Gli autori e i maestri di questi sono Alberto il Grande,

gli Astrologhi, i Filosofi e molti altri”.

MEDICI SPIRITUALI

*La quarta si chiama SPIRITUALE, perché coloro i quali sanno
coagulare lo spirito delle erbe e delle radici,
in tal modo cureranno e guariranno il malato*

*che le stesse erbe e radici
hanno attaccato e reso infermo.*

*Nello stesso modo in cui
un giudice fa incatenare qualcuno,
questo giudice è la sola medicina per l'incatenato, giacchè i ceppi e le
catene sono sotto il potere del giudice che le farà aprire se lo vorrà....*

*Di questa setta fecero parte molti medici illustri,
come Ippocrate e molti altri.*

MEDICI FEDELI

*La quinta si chiama dei FEDELI,
poiché questi
combattono e guariscono le malattie*

*ATTRAVERSO LA FEDE,
come quando qualcuno crede alla*

VERITÀ,

*ed a causa di ciò
si trova guarito.*

*Il Cristo stesso,
con i suoi discepoli,
ce ne ha dato un esempio.*

PARAMIRUM

“LE CINQUE CAUSE DI MALATTIA”

- ENTITÀ DEGLI ASTR
- ENTITÀ DEL VELENO
- ENTITÀ DELLA NATURA
- ENTITÀ DELLO SPIRITO
- ENTITÀ DI DIO

PROLOGO

“Notate che ci sono cinque Entità che producono e generano tutte le malattie.

Queste cinque Entità significano cinque origini.

Queste cinque origini sono altrettante cause, quindi

una sola qualunque , se si manifesta, sarà sufficiente per generare tutti i mali passati, presenti o futuri.

Dovete quindi sapere che esistono cinque tipi di peste, non secondo il loro genere, essenza, forma e specie, ma secondo l'origine dalla quale provengono, di qualsiasi genere esse siano.

Noi affermiamo quindi che il nostro corpo è soggetto a cinque Entità, e che ciascuna di queste Entità contiene in sé tutte le malattie e con queste possiede una potenza certa nel nostro corpo”.

ENTITÀ DEGLI ASTRİ

*Dato che dobbiamo descrivere l'Entità astrale,
la prima cosa che si impone è di considerare molto esattamente
l'essenza, la forma e la proprietà degli astri.*

A ciò voi rispondete che gli astri stessi temperano i corpi, li dispongono, li plasmano e li penetrano secondo la loro natura.

Questa opinione è del tutto sbagliata.

E voi dovete eliminare dal vostro spirito questa opinione che avete mantenuto per così tanto tempo, e i giudizi tratti dalla natura e dalla posizione delle stelle che voi stessi, uomini, avete applicato su altri uomini, cosa che noi non possiamo ripetere senza riderne.

L'uomo sapiente governa gli astri.

*Gli astri non coagulano niente, non fanno, non formano,
non governano niente in noi,
né danno la loro somiglianza ad alcuna cosa.*

Essi sono di per se stessi estremamente liberi, come noi stessi lo siamo.

ENTITÀ DEGLI ASTRİ

E notate tuttavia che senza gli astri noi non possiamo vivere.

Giacchè il freddo ed il caldo, e la digestione delle cose di cui noi viviamo provengono da loro stessi.

Ma non l'uomo.

Al riguardo concludete che gli astri di per se stessi non possono esercitare alcuna influenza (nihil inclinare); ma, per le loro esalazioni (habitus), solamente corrompere e contaminare M.
per la qual cosa in seguito noi siamo avvelenati e afflitti.

Ma questa influenza nociva non è patita, né da colui che ha ricevuto contro questa esalazione un temperamento forte e generoso, in modo che egli basti, per la nobiltà del suo sangue, a sormontare il veleno, né da colui che ha assunto

una medicina capace di resistere
ai vapori velenosi degli esseri superiori.

ENTITÀ DEL VELENO

Ogni cosa è perfetta nella sua ipseità, ed è ben fatta, in se stessa, per il senso della sua esistenza. Ma se noi la indaghiamo in altro modo, allora è stata creata *sia buona che cattiva*.

Lo stesso è per l'uomo : Tutto ciò che mangia e beve è, per lui, allo stesso tempo *velenoso e salubre*, nonostante quello che mangi non sia velenoso di per sé.

Questa creatura possiede, nel profondo del suo corpo, qualcosa che separa il veleno da ciò che lei ha apportato.

Questo è *l'Alchimista*, così chiamato perché, per compiere la sua azione, si serve dell'arte chimica.

*Separa il cattivo dal buono ; trasmuta il buono in tintura ;
tinge il corpo per mantenere in lui la vita,
ordina e dispone ciò che è sottomesso alla natura ;
egli la tinge finchè si trasforma in sangue e carne.*

ENTITÀ DEL VELENO

Affinché comprendiate meglio queste cose, sappiate che la corruzione si compie attraverso due vie:

Localmente ed Emuntorialmente.

Se, come abbiamo detto, questo ha luogo nella digestione, e l'Alchimista, svolgendo la sua opera di separazione, soccombe per un vizio della digestione che fa difetto, allora, in luogo di questa, si genera
la putrefazione che è un veleno.

Poichè ogni cosa corrotta è un veleno per il luogo in cui soggiorna, di tal sorta che è
la madre di un veleno sicuro e mortifero.

Ma non vi sfugga che a causa della bocca stessa, le riserve, strumenti ed emuntori, possono essere corrotti,

sia per l'aria, per il cibo, il bere ed altre cose di questo genere.

Tale la proprietà del veleno della cosa che l'uomo assorbe, tale la natura che investe il ventricolo e con lui tutti gli altri organi del corpo.

ENTITÀ DELLA NATURA

Come il cielo, con tutto il suo firmamento, la sua costellazione e gli altri attributi, esiste secondo e per se medesimo, così anche l'uomo sarà potentemente costellato di astri, nella sua interiorità e per lui medesimo.

Lo stesso Universo, lo dovete riconoscere nell'uomo, ed avere sperimentato che il firmamento svolge un'orbita nell'uomo stesso, attraverso un mirabile movimento dei corpi dei pianeti e delle stelle ; e tutto quanto costituisce e manifesta le loro esaltazioni, congiunzioni e opposizioni, che voi ricercate con le vostre scienze.

Sia quindi stabilito, una volta per tutte, che ciò che concerne il firmamento vi debba servire di esempio e di deduzione per il firmamento corporale.

Dovete dunque concludere che ci sono due generi di creature, l'una il cielo e la terra, l'altra l'Uomo.

ENTITÀ DELLA NATURA

Il Cuore è il Sole.

E allo stesso modo con cui il Sole opera nella terra e di per se stesso, il cuore, similmente, opera nel corpo e di per sé pure.

E se tuttavia non c'è il Sole splendente, però esiste lo splendore del corpo, ed è il cuore che lo manifesta.

*Saturno è la milza; Mercurio, i polmoni;
Venere, le reni; la bile è Marte; il fegato è Giove.*

Uguualmente la Luna equivale al cervello, e reciprocamente, ma però in spirito, e non in sostanza.

*Dunque l'uno e l'altro esistono,
ognuno nel suo firmamento,
animato da uno stesso movimento
ed operante uno stesso effetto.*

ENTITÀ DELLO SPIRITO

Ricordatevi, al riguardo, che ci sono due tipi di agenti di malattia, attraverso i quali le malattie penetrano e lasciano tracce profonde.

Uno di questi agenti è la materia, vale a dire il corpo.

L'altro agente non è la materia, ma lo spirito del corpo.

Questi è impalpabile dentro il corpo, e invisibile.

Esso può, di per sé, soffrire, sopportare e tollerare tutte le malattie come il corpo stesso.

*Da ciò capite che può accadere che tra spiriti si verifichino delle inimicizie e degli odi, e che **l'uno ferisca l'altro,***

nello stesso modo in cui un uomo attacca un uomo.

*E tenete presente, affinché non fugga dalla vostra memoria, che **laddove lo spirito soffre, anche il corpo soffre.***

*Quindi il corpo già soffre e si ammala, non materialmente, a causa dell'Entità materiale, **ma per lo spirito.***

ENTITÀ DELLO SPIRITO

*Ricordate, per capire questo più perfettamente,
che gli spiriti non sono originati dalla ragione,
ma solo dalla **volontà**.*

*Quindi occorre distinguere la **volontà** dalla **ragione**.*

*Tutto ciò che vive secondo la sua **volontà**, vive nello spirito.*

*Tutto ciò che vive secondo la sua **ragione**, vive contro lo spirito.*

*E siccome la ragione non genera alcun spirito,
solo l'anima (**mens**) è generata dalla ragione.*

*Dalla **volontà** nasce lo spirito di cui trattiamo nella presente entità .*

ENTITÀ DI DIO

Riguardo a quest'ultima, bisogna sottolineare che Dio ha posto in noi *una pena , un esempio e una coscienza nelle malattie*, affinché, attraverso, noi comprendiamo che *tutte le cose che ci appartengono non sono niente*, e che *in nessuna nostra scienza abbiamo solide fondamenta, né ne conosciamo la verità* .

Al contrario, *la nostra debolezza* si manifesta in ogni ambito, e ci è impossibile ignorare che questo ci caratterizza .

Ora, riguardo a ciò di cui ci stiamo occupando, si deve sapere che *Dio dà, e la salute e le malattie, e che mostra nello stesso tempo i rimedi che devono essere applicati a queste*.

Quanto a sapere come tutto ciò possa essere conosciuto in medicina, credetemi, tutte queste cose sono state costituite e predestinate su un punto della nostra spiegazione :
e questo punto è il tempo .

ENTITÀ DI DIO

Di ciò, notate che è necessario che tutte le malattie siano guarite
all' *ora propizia del tempo*
e non a nostro giudizio e a nostro modo .

Che questo sia riassunto nel seguente principio :
che *nessun medico può conoscere la fine della salute* .
Poiché questa è nelle mani di Dio .

E ogni malattia è un purgatorio .
E' per questo che nessun medico può operare guarigione
se Dio non fa grazia di questo purgatorio .

*Il medico deve dunque essere colui il quale opera e lavora nella
(conformemente alla) predestinazione di questo purgatorio* .

SITO:
WWW.SPAGYRIA.INFO

FACEBOOK:
Carlo Conti Naturopatia Spagyria

TWITTER:
@CarloConti11

E MAIL:
cconti@libero.it

CELLULARE
348 9012396